

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.PONT C.SE-LOCANA D. MACARIO	TOAA814016
I.C. PONT CANAVESE	TOAA814027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PONT C.SE CADUTI LIBERTA'	TOEE81401B
null	TOEE81402C
I.C. PONT CA.SE - LOCANA	TOEE81403D
null	TOEE81404E
I.C.PONT C.SE-"G.COSTA" SPARONE	TOEE81406L
null	TOEE81407N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PONT CANAVESE - LOCANA	TOMM81401A
I.C. PONT CANAVESE - MARTINETTI	TOMM81402B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C.PONT C.SE-LOCANA D. MACARIO TOAA814016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. PONT CANAVESE TOAA814027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. PONT C.SE CADUTI LIBERTA' TOEE81401B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PONT CA.SE - LOCANA TOEE81403D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C.PONT C.SE-"G.COSTA" SPARONE TOEE81406L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. PONT CANAVESE - LOCANA TOMM81401A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I.C. PONT CANAVESE - MARTINETTI TOMM81402B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica: 33 ore/annue nella Scuola primaria e Secondaria di I grado.

Nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PONT CANAVESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo d'istituto per l'insegnamento di educazione civica che comprende tutti gli ordini di Scuola dell'IC Pont Canavese.

ALLEGATO:

ED. CIVICA - CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un "Curricolo d'Istituto", approfondito lavoro di confronto e riflessione, sotto la guida del prof. Dodman. Tale documento costituisce l'insieme delle scelte didattiche di questa Istituzione scolastica, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero progetto formativo, costruito tenendo presente da un lato le finalità nazionali, dall'altro la realtà concreta della Scuola, costituita dalle sue risorse professionali e materiali, dai bisogni degli allievi e dal contesto socioculturale. La costruzione del curricolo ha previsto: - l'analisi della situazione iniziale; - la definizione a) di obiettivi generali di tipo pedagogico; b) di obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno; - la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dai bambini; - la selezione delle metodologie e delle strategie; - la ricerca di procedure di verifica e di valutazione. La programmazione dell'intervento educativo deve tener conto in primo luogo delle esigenze formative degli alunni che nella Scuola dell'Infanzia attengono principalmente i seguenti bisogni: - rafforzamento dell'identità personale, corporea, intellettuale, psicodinamica; conquista della propria autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi; - sviluppo e consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; - sviluppo della capacità di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e della ricostruzione della realtà; Nella Scuola Primaria fanno riferimento alla necessità di: - sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati; - integrare il curricolo tradizionale con attività che promuovano la pratica dei linguaggi diversificati; - disporre di adeguati momenti e spazi dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva; - disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero; - praticare un primo approccio significativo alle tecnologie informatiche; - entrare in contatto con una seconda lingua; - maturare un'adeguata conoscenza del territorio. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono così individuabili: - acquisire capacità di autocontrollo e adeguamento del comportamento a situazioni diverse; - consolidare il senso di responsabilità rispetto al

lavoro scolastico; - consolidare le capacità di stabilire rapporti sociali e affettivi al di fuori dell'ambito familiare; - consolidare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici; - acquisire la capacità di formulare un progetto di lavoro; - consolidare la capacità di utilizzare fonti d'informazione; - conseguire requisiti cognitivi indispensabili per l'accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado; - orientamento alla scelta scolastica futura; - praticare momenti di operatività, mediante l'organizzazione di laboratori, anche con il contributo di operatori esterni; - acquisire e consolidare schemi motori; maturare un'adeguata conoscenza del territorio. La programmazione dell'intervento didattico si realizza secondo le seguenti modalità: - Scuola dell'Infanzia All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti elabora una programmazione educativa che contiene le scelte didattiche e organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse; - Scuola Primaria Tutti le insegnanti programmano con cadenza settimanale. Periodicamente le insegnanti delle classi parallele si incontrano per discutere le difficoltà rilevate al fine di uniformare modalità e strumenti della programmazione- valutazione; - Scuola Secondaria di primo grado . La programmazione e la valutazione dell'intervento didattico avvengono all'interno di ogni singolo consiglio di classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO - LINK.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Istituito con la Legge 106 del 26 giugno 1990, lo Sportello di ascolto psicologico all'interno di una scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche afferenti a vari ambiti della personalità e della sua relazionalità: la crescita, l'insuccesso, la dispersione scolastica, il bullismo o l'orientamento verso il futuro percorso scolastico/esistenziale, il rapporto con i pari, la genitorialità. Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello d'ascolto stesso, in modalità in presenza o online (mediante Piattaforma Meet di G-Suite), non ha fini terapeutici ma di counseling per aiutare coloro che ne usufruiscono a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli Insegnanti, le Famiglie e il personale scolastico in un'area psicopedagogica di intervento integrato. Inoltre la tutela offerta dalla segretezza professionale (cfr. D. Lgs 30.06.2003, n.196) e il clima di non giudizio che

contraddistinguono la professione dello Psicologo, favoriscono una profonda riflessione da parte degli Studenti e non sulla esperienza e consentono di focalizzare le soluzioni attuabili a riscoprire le personali potenzialità inesprese, ad uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Il servizio, dunque, offre una consultazione psicologica breve con la Dott.ssa Cristiana Grazioli o interventi nelle Classi (in presenza o in modalità online) calendarizzati durante l'intero Anno Scolastico finalizzati a ri-orientare l'Alunno o l'Usufrutente in difficoltà e la riflessione con l'Esperto permette di ridurre la confusione e ristabilire metacognitivamente ordini di priorità sulla base dei valori del soggetto stesso. In particolare, il confronto dell'Esperto Psicologo con il team docente dei diversi ordini di Scuola e, a seconda dei casi, con le Famiglie degli Alunni origina un clima sinergico finalizzato al potenziamento della creazione di un clima sereno scolastico ed extra-scolastico per gli Studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedere descrizione progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ GIORNATA DELLA MEMORIA

Ambito disciplinare storico Sensibilizzazione degli alunni all'importanza della Memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ OPEN DAY

Attività atte a far conoscere la realtà educativo-didattica della scuola e aprire un

dialogo con le famiglie interessate all'iscrizione dei propri figli.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Far vedere la scuola a genitori e alunni -Far conoscere i docenti -Illustrare le caratteristiche formative -Dare informazioni sulle iscrizioni -Rispondere alle domande dei genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Dare possibilità anche agli alunni che non hanno la possibilità di fare attività sportiva . Insegnare loro il senso di fair play, spiegare loro che la partecipazione alle gare, non solo è il raggiungimento di risultati sportivi, ma anche accettare la sconfitta e trovare il metodo per migliorarsi, accettazione dei propri limiti. Esperienze sportive al di fuori dell' istituto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto con altre realtà e realizzazione di progetti legati all'attività sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

La partecipazione sarà subordinata al superamento dell'emergenza Covid.

❖ LATINO, PRIMI PASSI!

Il corso è mirato agli Alunni delle Classi Terze delle Scuole Secondarie di I Grado, in particolare a coloro che si accosteranno il futuro Anno Scolastico allo studio del latino. Il Progetto, attraverso una serie di attività graduate e un metodo di riflessione logico-

linguistica, proporrà obiettivi, attività e contenuti volti a raggiungere una preparazione di base della lingua latina e a potenziare lo studio delle funzioni logiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

□Mostrare le caratteristiche di base della lingua latina e, attraverso ciò, potenziare lo studio delle funzioni logiche della lingua italiana . Far comprendere il legame tra la lingua italiana e quella latina. Facilitare l'ingresso nelle Scuole Secondarie di II Grado che prevedono l'insegnamento del latino. Sviluppare competenze nell'affrontare linguaggi e discipline nuovi. □ .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **UNA FIABA PER LA MONTAGNA**

Progetto finalizzato alla promozione della cultura del territorio montano con lo scopo di sensibilizzare gli alunni a tematiche naturalistiche legate alla conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni alla scrittura creativa. Far riflettere gli alunni sul tema proposto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CD DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA**

Documentazione attività svolte durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Ripercorrere itinerari e fornire testimonianza dei processi di apprendimento degli alunni. Far rivivere agli alunni le esperienze scolastiche costruendo una memoria di ciò che hanno vissuto a scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO INSERIMENTO**

Al fine di facilitare l'ingresso nella vita scolastica dei bambini nuovi iscritti, presso la scuola dell'infanzia di Pont, si attua il progetto che permette l'inserimento graduale del bambino secondo orari differenziati: 1° settimana 10.00 – 11.00 (il primo giorno con la presenza di un genitore) per 3 giorni 8.30 – 11.30 nei rimanenti giorni della settimana 2° settimana 8.30 – 13.30 3° settimana 8.30 – 16.30 La scuola dell'infanzia di Locana per un buon inserimento effettua un orario differenziato nel modo seguente: 1° settimana 10.00 – 11.30 2° settimana 8.00 – 14.00 3° settimana 8.00 – 16.00

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'autonomia, la stima di sé e l'identità. Favorire un distacco sereno dalle figure parentali. Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni. Comprendere e interiorizzare le regole della scuola. Condividere con i bambini del proprio gruppo esperienze comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento viene programmata all'inizio di ogni anno scolastico in collaborazione con l'obiettivo di promuovere gli incontri tra gli insegnanti di ogni ordine e grado, di approfondire e condividere le modalità attrattive dei vari interventi orientativi e di sviluppare le strategie finalizzate al successo formativo degli allievi. Il lavoro permette un costante coinvolgimento delle istituzioni presenti sul territorio, garantendo continuità e ottimizzazione delle procedure messe in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i ragazzi ad affrontare con razionalità e in modo consapevole il problema delle scelte. Fornire agli allievi gli strumenti affinché possano ricevere informazioni chiare ed esaurienti sui percorsi scolastici della scuola secondaria di 2° grado. Contribuire allo sviluppo della personalità dei ragazzi dotandola di strumenti che possano facilitare l'inserimento in una società complessa e in continua evoluzione, nella quale l'attività lavorativa va individuata sulla base della conoscenza di sé, delle capacità personali, delle proprie attitudini e dell'ambiente. Richiamare l'attenzione dell'allievo sul rapporto tra preparazione scolastica e attività lavorativa. Stimolare i genitori ad

assumere ampie informazioni sulle possibilità che si offrono ai loro figli. Il percorso di orientamento è rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di Pont e Locana – classi 2[^] e 3[^]

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CONTINUITÀ

I docenti dell'Istituto si impegnano a promuovere la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e secondaria di primo grado, "mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo". Si ritiene che possano favorire la riflessione nel significato della continuità e l'attuazione di un intervento educativo omogeneo i seguenti percorsi operativi: - momenti di incontro tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola - momenti di aggiornamento in comune; - momenti di attività in comune in determinate occasioni, soprattutto tra gli alunni della classe "ponte" - conoscenza degli alunni e passaggio di notizie informative, allo scopo di fornire chiara documentazione del percorso formativo di ogni soggetto. Si prevedono momenti di incontro tra i docenti al fine di promuovere: - iniziative per un'integrazione dei programmi; - il confronto sui curricoli e sulle metodologie relative; - la predisposizione di prove in uscita ed in ingresso per l'inserimento degli alunni nei successivi ordini di scuola; - il confronto sugli interventi rispetto alle difficoltà di apprendimento e sull'inserimento degli alunni portatori di handicap.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sul concetto di continuità Attuare un intervento educativo omogeneo
Attuare forme di collegamento tra ordini di scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CONVENZIONE TRA ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONT CANAVESE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO GUIDATO**

L'Università degli Studi di Torino ha stipulato una convenzione con l'Istituto Comprensivo di Pont Canavese per regolamentare l'attività di tirocinio guidato da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche. L'attività di tirocinio comprende: - attività di osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione a interventi didattici; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti della scuola. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende: - attività di accoglienza in aula durante le lezioni; - assistenza agli interventi didattici dei tirocinanti; - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio - accompagnamento del tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza della realtà locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione, in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa; - osservare e analizzare diverse situazioni didattiche, con particolare riguardo ai soggetti portatori di bisogni educativi specifici; - sperimentare la complessità della gestione del processo di insegnamento/apprendimento; - acquisire la capacità di assumere decisioni nel gestire l'innovazione e di organizzare tempi, spazi, gruppi di apprendimento, materiali anche multimediali; - sperimentare e verificare direttamente materiale didattico e progetti elaborati nei laboratori; - acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento/apprendimento e il contesto in cui esso si realizza; - acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata; - sperimentare modalità di lavoro in gruppo, facendo diretta esperienza delle dinamiche psico-sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **EVENTUALI ALTRI PROGETTI, INIZIATIVE E CONCORSI**

Si elencano altri progetti, iniziative e concorsi che coinvolgeranno le scuole dell'Istituto nell'anno scolastico 2021/2022: - "Auguri Mamma!" in collaborazione col giornale Il Canavese - Dottor Sorriso - Una mela per la salute - Servizio Civico Volontario "Nonni

vigili" in collaborazione con i Comuni - Raccolta tappi in collaborazione con l'Ospedale di Candiolo e con l'Ospedale di Cuornè - Campagne premi: Coop per la scuola Amazon - Un click per la scuola Rinascita naturale- Sviluppo sostenibilità e salvaguardia del patrimonio naturale della foresta di Goada (Burkina Faso) La scuola si preserva di aderire a ulteriori attività proposte dal territorio, da associazioni ed Enti culturali, laddove la curva epidemiologica lo permetterà e si ci saranno a disposizione le risorse umane e finanziarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ RECUPERO/POTENZIAMENTO

Corsi di recupero/sportello/"settimana di recupero" e potenziamento/approfondimento per le materie caratterizzanti della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare le lacune e superare le difficoltà/valorizzare le eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ECDL

Il progetto offre agli studenti la possibilità di iniziare il percorso per il conseguimento della Patente Europea per l'uso del computer, da ultimare negli anni scolastici successivi a propria discrezione. Svolgimento dei relativi test presso il Test Center "XXV APRILE" di Cuornè

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e monitoraggio delle prime conoscenze del linguaggio informatico
Accesso al test finale di alcuni moduli dell'ECDL Core

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ MURALES INSIEME

Realizzazione di un laboratorio creativo che avrà come finalità rendere più colorati e personalizzati gli ambienti scolastici, cercando di favorire il senso estetico del "bello" attraverso la cooperazione tra studenti e nel rispetto del contesto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di pannelli artistici di grandi dimensioni e/o installazioni artistiche.
 Apprendere un metodo di lavoro cooperativo per raggiungere un risultato finale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIORNALINO 4.0

Progetto trasversale che comprende l'utilizzo della tecnologia e l'allenamento nella lingua italiana Finalità del progetto: affinare capacità di ricerca, migliorare la produzione scritta, imparare a fare collegamenti interdisciplinari, migliorare la capacità di utilizzo di PC e software di vario tipo, in particolare i documenti di testo. Imparare a costruire un sito online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze digitali e di organizzazione di un testo scritto, pubblicazione lavoro su un sito.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LAUDATO SI' - DA SAN FRANCESCO A PAPA FRANCESCO

Progetto interdisciplinare di educazione religiosa, lettere, ed.civica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sono sette gli obiettivi che accompagnano il cammino di questo programma operativo: la risposta al grido della Terra, l'ascolto del grido dei poveri, l'economia ecologica, l'adozione di uno stile di vita semplice, l'educazione ecologica, la spiritualità ecologica, l'impegno comunitario e l'educazione civica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **OPERA, FILM E MUSICAL: ASCOLTO, ANALISI E RIPRODUZIONE DELLE MUSICHE PIÙ NOTE.**

Il progetto intende promuovere negli alunni la capacità di fruire consapevolmente dei vari messaggi provenienti dal mondo del teatro e del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza ed utilizzo di strumenti musicali in dotazione. Riconoscimento e classificazione di fonti sonore oggetto dell'analisi. Elaborazione ed esecuzione di sequenze melodiche e ritmiche estrapolate dal contesto musicale integrale. Lettura ed esecuzione pratica di melodie o canti in un'estensione didatticamente utile, in notazione in pentagramma.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **IO, CITTADINO DIGITALE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Percorso di cittadinanza digitale e di avviamento al coding nella scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività che vengono proposte introducono alcuni dei principali concetti del pensiero computazionale. Sequenza: costruire l'azione attraverso una serie consecutiva di singoli step o istruzioni in modo da facilitare la scomposizione, processo che consente di scomporre un problema complesso in problemi più

semplici, più facili da capire e risolvere. Ciclo: eseguire più volte la medesima sequenza in maniera iterativa Algoritmo: individuare una serie di passi necessari per risolvere un determinato problema, ordinandoli in sequenza. Debugging: identificare, rimuovere e correggere gli errori in fase di revisione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TRASVERSALE DI ORIENTAMENTO

Dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria, per arrivare alla secondaria questo percorso attraverso la conoscenza dei mestieri farà conoscere il mondo del lavoro, superando le differenze di genere e gli stereotipi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i mestieri dei "grandi" Conoscere gli antichi mestieri Superare gli stereotipi di genere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ NATI PER LEGGERE / BIBLIOTECA

In collaborazione col Sistema Bibliotecario di Ivrea attività di lettura espressiva per i più piccoli Attività di prestito presso le Biblioteche Comunali di Pont e Locana

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ DANZA GIOCO

Approccio alla danza in forma ludica per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo e la creatività tramite il linguaggio corporeo, visivo, sonoro e

ritmico. • Educare il bambino al movimento, facendogli prendere coscienza di sé • Favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo, visivo e sonoro • Sviluppare la percezione corporea, scoprendo progressivamente le diverse parti del corpo e le loro possibilità di movimento • Condurre il bambino alla scoperta delle proprie potenzialità di espressione artistica ed emotiva • Ri-scoprire la capacità immaginativa del bambino, mantenere e recuperare le sue potenzialità espressive, fondamentali per lo sviluppo della sua personalità, e fare sì che dette potenzialità divengano capacità e competenze • Permettere l'ascolto di sé e sviluppare l'ascolto degli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **CYBERBULLISMO**

Attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

-Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **UN MIGLIO AL GIORNO**

Il progetto ha come scopo il benessere e il movimento all'aria aperta; il contrasto all'obesità e alla sedentarietà. Si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; di diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria. - Nelle

scuole aderenti al progetto si prevede che tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso promuove ogni anno un progetto di educazione ambientale. L'obiettivo del progetto è quello di far scoprire il Parco, in tutti i suoi aspetti, stimolando nei ragazzi quell'affezione per un territorio particolare che fa scaturire il senso di protezione e dunque la comprensione della necessità di preservare un patrimonio unico. La proposta è articolata in differenti approfondimenti tematici, calibrati a seconda dell'interesse e della fascia scolare, con interventi in classe, uscite sul territorio e possibilità di visite specifiche alle strutture del Parco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ #IOLEGGOPERCHÈ

#IOLEGGOPERCHÈ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA: IL PICCOLO PRINCIPE

Il progetto è rivolto alle classi prime della secondaria di primo grado e ha l'obiettivo, attraverso la lettura del romanzo in questione e la visione del relativo film, di permettere agli alunni di riflettere e discernere le proprie emozioni, domandandosi che cos'è veramente "l'Essenziale"

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le proprie emozioni e condividerle con gli altri
Creare un buon clima di classe
Migliorare l'inserimento nel nuovo ordine di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OLIMPIADI PROBLEM SOLVING**

Gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **RACCHETTE IN CLASSE**

Il progetto "Racchette in Classe", in collaborazione con FIT - Federazione Italiana

Tennis, prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANO INGLESE**

Gli alunni si cimenteranno nella creazione di storie sotto forma di fiabe e favole sia in italiano, sia in inglese. Utilizzando supporti multimediali: video, video interattivi (in entrambe le lingue), Google Sites, Padlet. Si tratteranno tematiche sull'ambiente e sul cambiamento climatico collegandole sia al concorso "Una fiaba per la montagna", sia alle celebrazioni per il centenario dei due parchi (Parco Nazionale del Gran Paradiso e Parco Nazionale d'Abruzzo).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni ai temi sopracitati e migliorare le loro capacità di scrittura espressiva in entrambe le lingue.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO DIDEROT - FONDAZIONE CRT**

Il progetto Diderot offre agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, all'opera lirica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INNOVAMENTI

“InnovaMenti” intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, “InnovaMenti” si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia. Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno contare sull'accompagnamento costante delle équipe formative territoriali, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiale di supporto, quali un ciclo di webinar di accompagnamento, proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit didattico disponibile a richiesta con il piano di attività e sitografia, help desk regionali, account social dedicati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ **LABORATORIO DEL BENESSERE**

Allestimento di uno spazio benessere nella scuola per veicolare l'emotività e favorire le dinamiche relazionali dell'alunno in difficoltà, propedeutiche a facilitare l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo di competenze attraverso esperienze laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a gestire i momenti di disagio attraverso la comunicazione per esprimere i propri bisogni fisici ed emotivi. Aumentare i tempi di concentrazione acquisendo sempre più competenze, ponendo attenzione a campo relazionale-sociale. Migliorare la comunicazione e la gestione della sfera emotiva. Migliorare l'interazione sociale spontanea con i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- “InnovaMenti” intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze
- di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri

per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile,

anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione

metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di

esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare

del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi

partecipanti a ciascuna metodologia.

Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno

contare sull'accompagnamento costante delle équipe formative territoriali, coordinate dall'Ufficio

scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiale di supporto,

quali un ciclo di webinar di accompagnamento,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit

didattico disponibile a richiesta con il piano di attività e sitografia, help desk regionali, account social dedicati.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Percorso di cittadinanza digitale e di avviamento al coding nella scuola dell'infanzia

Le attività che vengono proposte introducono alcuni dei principali concetti del pensiero computazionale.

Sequenza: costruire l'azione attraverso una serie consecutiva di singoli step o istruzioni in modo da facilitare la scomposizione, processo che consente di scomporre un problema complesso in problemi più semplici, più facili da capire e risolvere.

Ciclo: eseguire più volte la medesima sequenza in maniera iterativa

Algoritmo: individuare una serie di passi necessari per risolvere un determinato problema, ordinandoli in sequenza.

Debugging: identificare, rimuovere e correggere gli errori in fase di revisione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'animatore digitale e il team digitale supportano i docenti di ogni ordine e grado di scuola sull'utilizzo della piattaforma unica d'istituto (GSuite, google classroom, meet, google moduli).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C.PONT C.SE-LOCANA D. MACARIO - TOAA814016

I.C. PONT CANAVESE - TOAA814027

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Criteria di valutazione degli apprendimenti nella Scuola dell'infanzia

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene alla fine dell'anno scolastico la stesura di una di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

- **Convivenza civile:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- **Rispetto delle regole:** Seguire le regole di comportamento.
- **Partecipazione:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- **Responsabilità:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- **Relazionalità:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Viene inoltre, elaborata una scheda di valutazione degli apprendimenti suddivisa in assi culturali:

Asse linguistico- espressivo

Asse matematico

Asse scientifico tecnologico

Asse geografico, storico, sociale

Per ogni asse culturale sono analizzate le competenze

o Conoscitive

o Linguistico-comunicative

o Metodologico-operative

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Griglia di osservazione bambini di 3/4 anni e di 5 anni

ALLEGATI: SCHEDA OSS. SIST. Ed. Civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono inclusi nei criteri di osservazione/valutazione del team docente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. PONT CANAVESE - LOCANA - TOMM81401A

I.C. PONT CANAVESE - MARTINETTI - TOMM81402B

Criteri di valutazione comuni:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA:

- 1) Conoscenze disciplinari/competenze
 - 2) partecipazione/interesse
 - 3) impegno e metodo di studio
 - 4) progressi rispetto alla situazione di partenza
- Viene allegata la griglia dettagliata con i descrittori.

ALLEGATI: griglia valutazione primaria-sec..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

E' stata predisposta una rubrica di valutazione trasversale con 4 obiettivi:

Identificare le tematiche relative alla cittadinanza

Conoscere e comprendere i valori di cittadinanza

Assumere azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile

Mostrare capacità di problem solving

Il raggiungimento viene misurato con 4 livelli di apprendimento:

avanzato (voto 10-9);

intermedio (voto 8-7);

base (voto 6)

in via di acquisizione (voto 5).

Si allega la griglia dettagliata.

ALLEGATI: griglia Ed. civica Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizio sintetico di valutazione del comportamento:

1) Rispetto delle regole e dell'ambiente

2) Relazione con gli altri

3) Rispetto impegni scolastici

Viene allegata la griglia dettagliata con i descrittori.

ALLEGATI: giudizio valutaz comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo nella scuola secondaria di primo grado (riferimento normativo D.Lgs. 62/2017; D.M. 741/2017, O.M. annuale): premessa è che ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale

personalizzato salvo le motivate deroghe deliberate in CD in data

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ossia in presenza di 5 insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro/tre) il

CdC può deliberare la non ammissione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo nella scuola secondaria di primo grado (riferimento normativo D.Lgs. 62/2017; D.M. 741/2017, O.M. annuale): premessa è che ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato salvo le motivate deroghe deliberate in CD in data

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento ossia in presenza di 5 insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro/tre) il CdC può deliberare la non ammissione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. PONT C.SE CADUTI LIBERTA' - TOEE81401B

null - TOEE81402C

I.C. PONT CA.SE - LOCANA - TOEE81403D

null - TOEE81404E

I.C.PONT C.SE-"G.COSTA" SPARONE - TOEE81406L

null - TOEE81407N

Criteria di valutazione comuni:

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

L'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o

dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

Progressivamente, ciascuna istituzione scolastica troverà modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee guida, collegando, soprattutto, il momento della valutazione con quello della progettazione, anche attraverso il sostegno offerto dalle iniziative predisposte dal Ministero nell'ambito del piano triennale di formazione dei docenti.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Visti i tempi ristretti per l'elaborazione e la delibera collegiale dei criteri di valutazione, così come previsto dall'articolo 4, comma 4 del DPR 275/99, l'Istituzione Scolastica, stante l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro la data di inizio delle iscrizioni, aggiornerà la sezione relativa alla valutazione entro la data prevista per la chiusura delle stesse (25 gennaio).

ALLEGATI: I livelli di apprendimento - valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

comprende i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale). Ogni nucleo è declinato in obiettivi; il raggiungimento di ciascun obiettivo è espresso con 4 livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione), allineato con i nuovi criteri di valutazione nella Scuola Primaria.

In allegato le schede per ciascuna classe Primaria.

ALLEGATI: griglie di valutaz Ed civica classi Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizio sintetico di valutazione del comportamento:

- 1) Rispetto delle regole e dell'ambiente
- 2) Relazione con gli altri
- 3) Rispetto degli impegni scolastici

Viene allegata la scheda dettagliata con i descrittori.

ALLEGATI: giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (riferimento normativo D.Lgs. 62/2017): gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari offrendo ad ogni soggetto opportunità formative, con l'obiettivo di sviluppare tutte le potenzialità in un

contesto affettivo-relazionale che promuova la sua accettazione. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano insegnanti curricolari di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso differenti livelli di intervento a partire dal GLI che ha il compito di rilevazione di BES, fino alla stesura dei Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia utilizzando il Protocollo di Accoglienza che definisce fasi, modalità, compiti e ruoli di tutte le figure che intervengono in tale processo. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia anche attraverso l'utilizzo di risorse esterne. La scuola, con l'aiuto di un'Associazione operante sul territorio, realizza, da alcuni anni, attività su temi interculturali e di solidarietà coinvolgendo famiglie ed alunni in un'adozione a distanza.

Punti di debolezza

Tra gli insegnanti curricolari e di sostegno, deve essere migliorato il costante utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La realizzazione di percorsi di alfabetizzazione ha ricaduta non pienamente efficace. La documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e la condivisione di buone pratiche deve essere consolidata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Interventi individualizzati e/o personalizzati, che si pongono il raggiungimento progressivo dei traguardi, sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono abbastanza efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati, maggiormente utilizzati, consistono nella riduzione/semplificazione degli obiettivi di apprendimento in funzione dei bisogni educativi degli studenti. D'altro canto nel caso di allievi più autonomi e promettenti la scuola cerca di favorire il potenziamento delle competenze. Nella Secondaria di primo grado, in alcuni ambiti disciplinari e in alcune classi, si invitano

gli allievi a proporre propri approfondimenti e interventi a favore degli altri compagni, nell'ottica di una condivisione delle risorse. Tali interventi risultano efficaci in quanto conferiscono agli studenti stessi una maggiore sicurezza e assicurano una gratificazione per il lavoro svolto.

Punti di debolezza

Gli studenti stranieri e quelli che si trovano in situazione di svantaggio presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento non sono monitorati con efficacia. Necessita di riflessione sulle pratiche di insegnamento al fine di migliorare le strategie di intervento.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento ufficiale che accompagna gli alunni con disabilità scolastiche. Viene redatto ogni anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi ed obiettivi didattici, educativi e di apprendimento, nonché i criteri di valutazione del percorso dell'alunno in questione. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale, ovvero la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, e al Profilo Dinamico Funzionale, documento che indica il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere sia nei tempi brevi che medi; in esso sono descritte le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, rilevando sia le difficoltà di apprendimento legate alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute da sviluppare e rafforzare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal gruppo operativo (GLHO) che è formato dall'intero consiglio di classe, dall'insegnante di sostegno, dalle figure socio-sanitarie che seguono l'alunno in situazione di handicap e dalla famiglia dello stesso.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo e centrale nella definizione e nel monitoraggio del PEI e rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e con essa va mantenuto un dialogo costante e costruttivo. La famiglia mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno, interviene agli incontri con operatori ASL e insegnanti, partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti sia curricolari che di sostegno, sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Tavolo di coprogettazione promosso dal Ciss 38

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è un loro diritto formativo ed educante; avviene in base al PEI, e fa riferimento alle loro potenzialità, alla situazione di partenza, ai processi di apprendimento ed al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e concordati al momento della definizione dei percorsi di individualizzati. La valutazione ha un valore formativo e mira a favorire l'autonomia e la responsabilità dell'alunno stesso. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno e non solo dell'insegnante di sostegno, in un processo di raccordo e collaborazione costanti. Per le varie materie scolastiche i vari docenti predispongono le proprie griglie di valutazione, in cui si stabiliscono gli obiettivi attesi e le valutazioni corrispondenti ai vari livelli di apprendimento raggiunto. La valutazione in sede d'esame prevede due differenti percorsi: se un alunno ha seguito un PEI riconducibile alle Indicazioni Nazionali, comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, seppur differenziate (equipollenti a quelle ordinarie), può conseguire il titolo; se un alunno, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, non consegue il titolo, ma solo un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha redatto sia il Piano scolastico per la DDI sia il Regolamento. Inoltre, ha



stilato l'orario per ciascuna classe in DDI e ha deliberato sui criteri di valutazione.

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI.pdf

